



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE
FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”

Corso di Laurea triennale in Economia e Commercio

ANALISI DEI PROGETTI PUBBLICI
SULL’INDUSTRIA DELL’AUDIOVISIVO
LOCALE

PUBLIC PROJECTS ANALYSIS REGARDING
THE LOCAL AUDIOVISUAL INDUSTRY

Relatore:
Prof. Paolo Seri

Rapporto Finale di:
Valentina Roberti

Anno Accademico 2020/2021

A differenza di tutte le altre forme d'arte, il cinema è in grado di cogliere e rendere il passaggio del tempo, per fermarlo, quasi a possederlo in infinito. Direi che il film è la scultura del tempo.

Andrej Tarkovskij

INDICE

| | |
|---|---------|
| INTRODUZIONE | Pag. 04 |
| CAPITOLO 1: L'INDUSTRIA ITALIANA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO | Pag. 05 |
| 1.1 CENNI STORICI | Pag. 05 |
| 1.2 UN SETTORE IN PIENA TRASFORMAZIONE | Pag. 06 |
| CAPITOLO 2: LE ATTIVITÀ DELLE FILM COMMISSION | Pag. 08 |
| 2.1 L'ITALIAN FILM COMMISSION | Pag. 10 |
| 2.2 SERVIZI E FONDI | Pag. 12 |
| CAPITOLO 3: FOCUS SUI PROGETTI | Pag. 13 |
| 3.1 APULIA FILM COMMISSION | Pag. 13 |
| 3.2 EMILIA ROMAGNA FILM COMMISSION | Pag. 17 |
| 3.3 MARCHE FILM COMMISSION | Pag. 19 |
| 3.4 FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE | Pag. 21 |
| 3.5 SARDEGNA FILM COMMISSION | Pag. 23 |
| 3.6 VENETO FILM COMMISSION | Pag. 24 |
| CONCLUSIONE | |
| CAPITOLO 4: L'IMPATTO SUL TERRITORIO | Pag. 25 |
| 4.1 GLI EFFETTI NELL'ECONOMIA LOCALE | Pag. 25 |
| 4.1.1 PROSPETTIVA E SVILUPPI DELL'INDUSTRIA CINEAUDIOVISIVA | Pag. 26 |
| BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA | Pag. 28 |

INTRODUZIONE

Il presente elaborato intende analizzare alcuni aspetti legati al cinema e all'audiovisivo per poi approfondire quello delle Film Commission. In prima istanza si propone di ripercorrere le principali tappe storiche che hanno caratterizzato l'industria dell'audiovisivo, ponendo particolare attenzione sulle dinamiche di un settore dell'economia tanto vasto quanto fondamentale nell'epoca moderna: il cinema, il quale, nel corso degli anni, è stato in grado di rivoluzionare il settore dell'intrattenimento, promuovendo una forma d'arte capace di imporsi nella società moderna e costituendo un reale punto di riferimento in una economia votata al lavoro.

Successivamente procederemo ad analizzare nel dettaglio l'istituto della Film Commission, prima attraverso una breve argomentazione sulla storia del fenomeno, le funzioni standard di ogni ente e poi un'analisi più specifica sull'Italian Film Commission sulle attività che svolge, i servizi che offre e i fondi a disposizione.

Nel terzo capitolo si vanno ad analizzare alcune Film Commission italiane con maggiore attività specificando nel dettaglio i fondi, i bandi, i progetti e le strutture che ognuna di esse possiede.

In conclusione il rapporto che intercorre tra l'industria dell'audiovisivo e il turismo con gli effetti e ricadute che si possono verificare in una destinazione a seguito dell'attuazione di strategie di marketing territoriale volte alla promozione territoriale e turistica della location.

CAPITOLO 1

L'INDUSTRIA ITALIANA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

Tra le diverse forme d'arte, il cinema è quella più intimamente connessa all'evoluzione del modo di produzione capitalista. Esso è nato in un'epoca di piena espansione del libero mercato, inoltre, dopo aver mosso i primi passi, la produzione cinematografica si è presto basata nella sua essenza su modelli industriali capitalistici. L'Italia è al nono posto della classifica mondiale sulla produzione audiovisiva. Il contesto globale del settore audiovisivo è in rapida trasformazione, per l'affermazione sul mercato di realtà multinazionali extraeuropee che, grazie alla distribuzione digitale, stanno modificando radicalmente i paradigmi tradizionali sui quali si era fondata l'industria dell'audiovisivo.

1.1 Cenni storici

La prima industria audiovisiva nasce in Francia alla fine del XIX secolo, in Italia sorgono le prime case di produzione tra il 1903 e il 1910 a Torino, Milano e Roma. Tra le più famose vogliamo ricordare l'Ambrosio Film, la Cines e la Milano Films. Il settore in Italia conobbe un certo successo sino alla fine del primo conflitto mondiale, quando la crisi generale dell'economia italiana trascinò anche questo settore in declino. Ed è proprio nel dopoguerra che grazie alle sovvenzioni governative le produzioni cinematografiche riprendono specializzandosi più sul documentario, mantenendo sempre presente la produzione storica e in costume. Proprio nel ventennio fascista venne compresa la potenzialità dell'industria cinematografica utilizzata come

propaganda nazionale patriottica. Ancora oggi la società pubblica che opera come braccio operativo del ministero della cultura è l'Istituto Luce che ha come socio unico il ministero dell'economia delle finanze.

1.2 Un settore in piena trasformazione

L'industria cinematografica è un'industria "prototipo", ovvero con una domanda fluttuante, costi fissi di produzione elevati e costi di riproduzione relativamente bassi e ciò spiega la sua forte dipendenza dai finanziamenti pubblici e l'ampio quadro normativo che lo accompagna.

Si è aperto uno scenario nuovo in cui le varie forme di audiovisivo competono tra di loro e, in quanto tali, con gli altri media (editoria periodica, quotidiana e di libri), la musica, lo spettacolo dal vivo e gli altri usi del tempo libero alla conquista del tempo del consumatore.

È una competizione difficile perché, a differenza di qualsiasi altro prodotto industriale, i media consumano il tempo dello spettatore o lettore che sia. Ed il tempo, come è noto, non è una variabile estendibile per l'uomo e, nel nostro caso, ha come riferimento il tempo libero che, nelle società moderne tende a restringersi. I cambiamenti tecnologici impongono cambiamenti nelle culture d'impresa preesistenti e consolidate che non sono mai facili, in nessun settore industriale e l'audiovisivo non sfugge a questa "maledizione". Il fatto che queste trasformazioni siano intervenute in una fase di cattiva e dura congiuntura, che si protrae dalla metà del 2008, con effetto sul livello dei consumi, anche mediali, e degli investimenti, pubblicitari compresi, rende lo scenario più complesso.

Roma è fortemente coinvolta in questo cambiamento ospitando la parte maggioritaria dell'industria cinematografica italiana e Cinecittà, uno dei luoghi simbolo del cinema mondiale; così come detiene una posizione di assoluto rilievo per quanto riguarda l'industria televisiva. Entrambe costituiscono le “fabbriche” più importanti con le loro aziende, professionalità e tecnologie di prodotti audiovisivi, qualsiasi forma assumano e qualsiasi canale distributivo usino per raggiungere le audiences ed il consumatore.

È l'evoluzione storica del settore audiovisivo locale, che passa da realtà con una forte tradizione come l'area romana o milanese a realtà ancora poco attrezzate, che fornisce i canali attraverso i quali le produzioni entrano in contatto con il territorio.

Nella prassi sono solitamente le stesse organizzazioni di produzione oppure, e nel periodo recente in maniera sempre più rilevante, le singole Film Commission regionali.

CAPITOLO 2

LE ATTIVITÀ DELLE FILM COMMISSION

Le Film Commission nascono negli Stati Uniti durante gli anni '40, con l'innovazione dell'industria cinematografica, in risposta all'esigenza di una struttura pubblica in grado di porsi fra le imprese di produzione e le autorità locali al fine di offrire soluzioni e assistenze rapide alle produzioni audiovisive, tramite una risoluzione rapida delle pratiche amministrative legate alle riprese sul territorio.

Con l'avanzare del tempo, le Film Commission iniziano a svolgere un ruolo di vera e propria promozione del territorio, intuendo i possibili vantaggi turistici ed economici connessi alla loro attività. Da allora, tutte forniscono servizi a favore delle società di produzione al fine di promuovere sia dal punto di vista economico che artistico, la produzione sul proprio territorio. I loro compiti sono complessi, come d'altronde lo sono gli strumenti e le strategie per raggiungerli, ma l'obiettivo principale resta quello di attirare le produzioni audiovisive nel territorio di competenza.

Intorno alla fine degli anni '80, l'Inghilterra diede il via alle prime esperienze di Film Commission, seguita dalla Francia all'inizio degli anni '90 e in seguito gli altri paesi. In Italia, l'importanza delle Film Commission viene colta alla fine degli anni '90, grazie all'input di alcune istituzioni come "Italia Cinema", che invitano le Regioni ad aprire questo nuovo tipo di strutture. Da allora, con la riforma del 2001, il cinema non è solo di competenza dello Stato, ma diviene materia di competenza concorrente (ossia delle Regioni).

A causa della mancata area di competenza e risorse adeguate delle Regioni, questa trasformazione ha seguito un percorso complesso, la risposta delle Amministrazioni

regionali a questo nuovo ruolo è stata disomogenea, generando leggi, provvedimenti e spese legate ad esigenze locali.

Con la nascita dei primi fondi regionali, le Film Commission diventano un punto di riferimento per l'industria audiovisiva nazionale e internazionale, raggiungendo obiettivi importanti come quello del decentramento della produzione e della nascita di nuovi poli produttivi.

In definitiva le Film Commission sono enti di emanazione regionale, aventi personalità giuridica, che perseguono una finalità di pubblica utilità nell'audiovisivo. Esse svolgono una serie di funzioni standard:

- Agire come consulente ufficiale del governo sulla politica, la legislazione e i regolamenti necessari per la promozione delle industrie cinematografiche, televisive e multimediali collegate;
- Agire come intermediario ufficiale per conto del governo con il settore cinematografico, e viceversa;
- Commercializzare e promuovere la loro regione come luogo economico e di qualità per le produzioni locali e internazionali utilizzando una varietà di strumenti;
- Compilare un database di equipaggi, talenti, servizi, strutture e attrezzature disponibili localmente nella regione e promuoverne l'uso a registi internazionali e locali;

- Consigliare i cineasti su qualsiasi altro aspetto della produzione, tra cui, lo stato patrimoniale comunale, le ordinanze sul traffico, la legislazione ambientale e la legislazione e le prassi in materia di occupazione;
- Sostenere le opportunità di apprendimento e formazione per sviluppare competenze nel settore;
- Condurre e coordinare la ricerca in tutti i settori delle produzioni cinematografiche, televisive e multimediali a livello locale e internazionale ed essere informati sulle migliori pratiche nell'ambito dello sviluppo e della gestione del settore cinematografico;
- Raccogliere relazioni e statistiche per completare i lavori e redigere relazioni ove necessario e raccogliere fondi per i programmi e i progetti dell'organizzazione.

Il lavoro della Film Commission è quello di anticipare la venuta, concordata o potenziale, delle produzioni e quindi di preparare un “sistema unico di coordinamento di servizi tra i dipartimenti pubblici locali, che a seconda delle esigenze della produzione, venivano a vario titolo coinvolti” (Di Cesare, Rech, 2007).

2.1 L’Italian Film Commission

L’associazione Italian Film Commission nasce il 3 maggio 2004, è un’organizzazione nazionale di categoria formata da 20 Film Commission diffuse sul territorio nazionale che forniscono servizi gratuiti (come l’assistenza logistica, l’accesso alle risorse

finanziarie, la concessione di permessi, una mappatura della manodopera qualificata e dei fornitori di servizi e la ricerca di sedi). La propria mission è creare incentivi per investimenti nel settore cinematografico e audiovisivo nelle singole regioni, offrendo un'immagine unificata del mondo italiano del cinema narrata nelle sue specificità regionali, promuovendo i diversi territori in termini di caratteristiche culturali, artistiche, turistiche, paesaggistiche e industriali distintive.

In ogni sito web c'è la possibilità di iscriversi e candidarsi come professionista.

Le principali attività dell'Italia Film Commission riguardano:

- Organizzare iniziative congiunte;
- Partecipare ai più importanti festival e fiere cinematografiche in Italia e all'estero;
- Promuovere la crescita delle coproduzioni internazionali;
- Realizzare partnership operative e di sviluppo.

Oggi giorno, le Film Commission nel nostro Paese sono localizzate in quasi tutte le regioni e alcune anche in territori specifici, come ad esempio Alberobello, Terre di Siena o Polesine, suddivise in quattro tipologie:

- uffici interni agli enti pubblici (50% del totale);
- fondazioni a partecipazione regionale (15% circa);
- associazioni culturali che operano in convenzione con enti locali (20% circa);
- strutture miste pubblico-privato (15% circa).

2.2 Servizi e fondi

I servizi che offrono le Film Commission riguardano apporti e contributi operativi a titolo gratuito o a condizioni vantaggiose. Nelle fasi iniziali offrono informazioni di carattere tecnico, logistico e burocratico, e assistenza per lo scouting dei luoghi. A tal fine vengono predisposte delle Location Guide, in formato cartaceo e sul sito web della Film Commission, che permettono un primo esame sui luoghi, di solito attraverso immagini di film già realizzati.

Allo scopo di incentivare l'utilizzo delle risorse professionali in loco vengono rese disponibili delle guide di produzioni online con elenchi aggiornati di aziende e professionisti che possono offrire le proprie prestazioni alla realizzazione dei film applicando scontistiche ai servizi forniti quali quelli ricettivi, di ristorazione, e di trasporto. Altre agevolazioni economiche vengono erogate come sgravi fiscali (anticipo sul rimborso del credito IVA, esenzione canone di occupazione del suolo pubblico) ed iniziative di Product Placement, cioè il pagamento di un corrispettivo da parte di un'azienda locale che intende pubblicizzarsi attraverso il posizionamento di un marchio all'interno del prodotto cinematografico.

Il finanziamento del progetto trova poi risorse non solo attraverso il Fondo unico dello spettacolo (FUS), ma anche con particolari fondi messi a disposizione dalle Film Commission denominati Film Fund. I Film Fund sono fondi prevalentemente regionali che mettono a disposizione contributi diretti alle società di produzione.

CAPITOLO 3

FOCUS SUI PROGETTI

In questo capitolo andremo ad indicare nel dettaglio cosa offrono i vari siti web di alcune Film Commission con maggiore produttività.

Apulia Film Commission

| Fondi | Bandi | Progetti | Strutture |
|--|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Apulia Film Fund• Social Film Production con il Sud | <ul style="list-style-type: none">• Servizio gaming• Servizio animation• Servizio short movie | <ul style="list-style-type: none">• CIAK• CIRCE | <ul style="list-style-type: none">• Cineporto Bari• Cineporto Lecce• Cineporto Foggia• Cineporto Taranto |

Fondi

Apulia Film Fund ha una dotazione finanziaria complessiva di 5.000.000,00€ e si rivolge a micro, piccole o medie imprese. Questo fondo è finalizzato a sostenere la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive, ma momentaneamente non è possibile richiedere il contributo in quanto sospeso. Le tipologie di progetti sono suddivise in varie categorie e differenziate in base alla destinazione del lungometraggio (trasmissione televisiva, videoclip, sfruttamento cinematografico) e con differenti coperture finanziarie.

Il fondo Social Film Production con il Sud è rivolto a partenariati composti dal proponente, che deve essere un operatore economico di produzione audiovisiva, e partner del Terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, regioni in cui opera la Fondazione con il Sud. L'impegno delle due Fondazioni è di selezionare e sostenere fino a 10 prodotti audiovisivi, destinando un massimo di € 32.750,00 oltre IVA a progetto. Il progetto prevede 10 categorie tematiche e ogni impresa cinematografica potrà partecipare, con lo stesso progetto, a più categorie o presentare più progetti su differenti categorie tematiche. Sono previste due categorie di

opere: cortometraggi e documentari creativi. Attualmente il progetto è arrivato alle graduatorie finali.

Bandi

Nel portale sono attualmente presenti tre bandi finalizzati all'individuazione di operatori economici a cui affidare il servizio di produzione esecutiva, promozione e valorizzazione di opere di videogiochi, di animazione e di finzione.

Progetti

I principali progetti attivi nel portale sono "CIAK" e "CIRCE".

CIAK: "Common Initiatives to AcKnowledge and valorize tourism potential of the programme area through cinema" è finanziato dal Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 nell'ambito dell'Asse Prioritario 2 (Gestione Integrata dell'Ambiente). Il progetto intende promuovere il territorio delle regioni coinvolte (Puglia, Regione dell'Epiro, Regione delle Isole Ionie e Regione della Grecia Occidentale) attraverso iniziative legate al settore audiovisivo, come cortometraggi, workshop di sceneggiatura e film festival. L'obbiettivo principale è quello di valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area di progetto al fine di creare una maggiore consapevolezza della bellezza paesaggistica e del potenziale della regione Puglia, dell'Epiro, delle Isole Ionie e della Grecia Occidentale. Ospitando troupe cinematografiche, festival ed eventi legati al cinema, CIAK potrà tanto favorire l'integrazione delle risorse nei territori quanto migliorare l'attrattività degli stessi con impatti socio-economici positivi, grazie a un maggior numero di visitatori e alla creazione di nuovi servizi sostenibili per i turisti. Le attività e i risultati conseguiti sono

- "Memory", una produzione esecutiva di 10 cortometraggi che esprimono le relazioni tra Puglia e Grecia affidati a registi under 35 provenienti dai territori coinvolti;
- "Greece-Puglia experience", un workshop di ricerca, di sceneggiature e ricerca tra Puglia e Grecia;
- supporto alla realizzazione di festival nell'area di progetto incentrati sul cinema, per promuovere la distribuzione di film greci e italiani.

Durata del progetto: 16.04.2018 – 15.04.2020 (24 mesi);

Budget totale: €888.796,70;

Finanziamento: €755.477,20 (Co-finanziamento europeo)

CIRCE “Common Initiatives to pRomote CinEma across Italy-Albania-Montenegro” intende rilanciare il sistema produttivo di Albania, Montenegro, Molise e Puglia, investendo nelle industrie culturali e creative come risorse strategiche per stimolare la crescita economica dei territori coinvolti. Il progetto è finanziato dal Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro nell’ambito dell’Asse Prioritario 2 (“Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l’attrattività dei territori”). L’obiettivo principale è quello di migliorare le condizioni per la crescita delle industrie culturali e creative del settore audiovisivo per favorire la valorizzazione del patrimonio culturale, attuando iniziative transfrontaliere in grado di stabilire una connessione importante tra regioni partecipanti e attori chiave nella realizzazione di nuove produzioni creative. Le attività e i risultati attesi sono:

- la creazione di una piattaforma di produzione transfrontaliera congiunta che consentirà agli operatori audiovisivi delle due sponde di collaborare alla coproduzione di una serie web tv;
- la costituzione di un network tra i festival cinematografici dell'area di progetto;
- la creazione di una cooperazione strutturata tra i policy maker dei territori coinvolti attraverso lo scambio di buone prassi;
- il potenziamento delle competenze digitali delle imprese del settore audiovisivo dell’area di progetto.

Durata del progetto: 01.04.2018 – 31.03.2020 (24 mesi)

Budget totale: € 831.540,00;

Finanziamento: € 706.809,00 (Co-finanziamento).

Strutture

Per quanto riguarda le strutture l’Apulia Film Commission è dotata di 4 Cineporti a:

- Bari con uffici attrezzati e 1200 mq situati nel quartiere fieristico;
- Lecce: ha una superficie di 500 mq dotata di sala casting, uffici attrezzati per mostre e installazioni;

- Foggia: 3000 mq con uno studio televisivo di 400 mq interamente attrezzato, sala regia e aule per laboratori;
- Taranto: 500 mq dotato di sala riunioni, sala casting.

Emilia Romagna Film Commission

| Fondi | Bandi | Progetti | Strutture |
|--|---|----------|-----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• 1.200.000,00 euro per le produzioni audiovisive;• 1.140.000,00 euro per festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo;• 600.000,00 euro destinato ad imprese con sede in Emilia Romagna. | <ul style="list-style-type: none">• Per imprese nazionali ed internazionali• Per imprese regionali• Per lo sviluppo | | Non sono presenti cineporti |

Fondi

Per 2021 è stato stanziato un fondo di 1.200.000,00 euro per le produzioni audiovisive, di cui 834.000,00 euro destinati ai 9 progetti selezionati:

1. Summertime Season 3 – Cattleya S.r.l. (opera televisiva)
2. Il Signore delle formiche - Kavac Film S.r.l., Ibc (Movie e Tender Stories con Rai Cinema opera cinematografica)
3. Bella ciao. A song for revolution – Palomar S.p.a. (documentario)
4. Io e Spotty – Mompracem S.r.l. (opera cinematografica)
5. Lea e i bambini degli altri - Banijay Studios Italy S.r.l. (opera televisiva)
6. Acqua e anice - K+ S.r.l. (opera cinematografica)
7. Il vento soffia dove vuole – Obiettivo cinema S.a.s (opera cinematografica)
8. Niente di antico sotto il sole – Ladoc S.r.l. (documentario)
9. Le Memorabili Susanne – Stemal Entertainment S.r.l. (opera cinematografica)

Bandi e progetti

Il bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali, europee ed extraeuropee riguarda opere cinematografiche, televisive, web e documentari. Per essere ammissibili le opere

cinematografiche e le opere televisive dovranno effettuare almeno 6 giorni di riprese sul territorio della regione Emilia-Romagna e soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:

- a) realizzare sul territorio regionale non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
- b) sostenere sul territorio regionale almeno il 30% dei costi di produzione preventivati.

Per essere ammissibili le opere web e i documentari dovranno soddisfare almeno uno dei seguenti criteri delle opere cinematografiche e televisive.

Il bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna rimarca gli stessi principi di ammissibilità descritti sopra.

Strutture

Non essendo presenti cineporti vengono indicate del sito web le location per le possibili produzioni.

Marche Film Commission

| Fondi | Bandi | Progetti | Strutture |
|-------|---|--|-----------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • POR MARCHE FESR 2014-2020 • Bando Cinema per il sostegno delle produzioni audiovisive 2020/2021 • Bando a sostegno del settore cineaudiovisivo 2020 | <ul style="list-style-type: none"> • MovieinMarche • Europa Creativa Media | Non sono presenti cineporti |

Marche Film Commission è promossa attraverso il sito fondazione.marche.cultura.it e ha come partners Europa Creativa Media, cinema bene culturali e l'associazione MovieinMarche.

Bandi

Nel 2019 - 2020, a favore del settore cineaudiovisivo, sono stati emanati i seguenti bandi:

- POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 3 – OS 8 – Azione 8.1 – “Filiera cineaudiovisiva: sostegno alle imprese per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cineaudiovisive. BANDO 2019” – Approvazione bando e prenotazione di impegno € 1.200.000,00 (GESTIONE: REGIONE MARCHE/ Marche Film Commission)

- LR 7/09 e s.m.i. - DGR n. 667/2020. Bando Cinema per il sostegno delle produzioni audiovisive 2020/2021, per complessivi € 210.000,000, Bilancio 2020/2022, di cui euro 100.000,00 sul Cap. 2050210036 annualità 2020 e € 110.000,00, Cap. 2050210024 annualità 2021. (GESTIONE: REGIONE MARCHE)

- Bando a sostegno del settore cineaudiovisivo 2020. Misura: VEDUTE D'INSIEME (€ 40.000,00): Bando per il sostegno di piccole realizzazioni audiovisive aventi ad oggetto

aspetti identitari del territorio regionale e finalità documentarie promozionali. Misura: ORIZZONTI (€ 60.000,00): Bando di sostegno per produzioni cineaudiovisive con ruoli autoriali ricoperti da donne e/o under 35 marchigiani. (GESTIONE: MARCHE FILM COMMISSION)

Progetti

MovieinMarche è un portale del cinema marchigiano per professionisti per restare aggiornati su occasioni di lavoro e formazione, ma anche per tutti gli appassionati e gli spettatori che vogliono ritrovare la loro regione nei film e serie tv. In pratica si tratta di una vetrina informativa su tutte le attività audiovisive e cinematografiche prodotte sul territorio marchigiano. L'obiettivo del sito è di divertire e informare facilitando il contatto tra professionalità e territorio favorendo lo scambio di idee e creando nuove opportunità di lavoro. Al momento non operativo per mancanza di personale.

L'Europa Creativa Media 2021-2027 sostiene finanziariamente le industrie cinematografiche e audiovisive dell'UE nello sviluppo, distribuzione e promozione delle loro opere.

Strutture

In seguito ad un'intervista con la Film Commissioner Marche è emerso che oltre 10 anni fa si è ipotizzata la possibilità di creare un cineporto nella regione Marche. Ipotesi che era stata accantonata per la discontinuità con cui venivano programmati e realizzati gli investimenti pubblici nel settore. Oggi si è tornato a parlare di cineporto all'interno del Piano Triennale della Cultura 2021-2023 (deliberazione n. 9 DEL 20 APRILE 2021, N. 22), dove appunto si valuta la possibilità di attivare la creazione di un cineporto nelle Marche, attraverso lo strumento degli Investimenti Territoriali Integrati Urbani dei Fondi Strutturali europei 2021/2027.

Film Commission Torino Piemonte

| Fondi | Bandi | Progetti | Strutture |
|--|--|--|------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Piemonte Film Tv Fund • Fondo di Garanzia Cinema d'Animazione • Piemonte Film Tv Development Fund • Piemonte Doc Film Fund • Short Film Fund | <ul style="list-style-type: none"> • Bando Piemonte Film Tv Fund • Bando Fondo di Garanzia Cinema d'Animazione • Bando Piemonte Film Tv Development Fund • Bando Piemonte Doc Film Fund • Bando Short Film Fund | <ul style="list-style-type: none"> • Torino Film Industry - Production Days • Doc Torino Goes To Paris e Cannes • Ciak! Piemonte che Spettacolo • Premio Langhe Roero e Monferrato • Series Lab Italia • Piemonte Cinema Network - Movie Tellers | <p>Non sono presenti cineporti</p> |

Fondi

Il fondo Piemonte Film Tv Fund mette a disposizione di micro, piccole e medie imprese 1.000.000,00 euro per la produzione di lungometraggi, film tv e serie tv.

Il Fondo di Garanzia Cinema d'Animazione supporta le micro e piccole imprese che operano nel settore del cinema di animazione, tramite il rilascio di una fideiussione gratuita fino al 30% dell'apporto o del corrispettivo per un importo non superiore a € 400.000 e un contributo a fondo perduto per la realizzazione di incremento occupazionale e/o per progetti di investimento e sviluppo connessi alla realizzazione del Contratto e/o all'operatività aziendale, fino al 20% dell'importo concesso per la fideiussione.

Il fondo Piemonte Film Tv Development Fund si rivolge alle imprese di produzione indipendenti con sede legale o operativa in Piemonte con l'obiettivo di accrescere la loro capacità di sviluppare progetti che abbiano le potenzialità di circolare in Europa e di facilitare le coproduzioni internazionali.

Il fondo Piemonte Doc Film Fund sostiene la produzione di documentari con l'obiettivo di professionalizzare e internazionalizzare ulteriormente il settore a Torino e in Piemonte, e di favorire la coproduzione tra soggetti operanti sul territorio e realtà esterne nazionali e internazionali.

Il fondo Short Film Fund sostiene la produzione (riprese / post-produzione presso società piemontesi) di cortometraggi di fiction, animazione e sperimentali.

Progetti

Torino Film Industry - Production Days sono una serie di iniziative durante l'intero anno che hanno l'obiettivo di offrire alle società di produzione piemontesi opportunità di networking e di business.

Doc Torino Goes To Paris, Doc Torino Goes To Cannes nel corso del 2019 ha dato il via a una collaborazione attraverso la relazione con festival e mercati europei, alla promozione internazionale del cinema documentario piemontese.

Ciak! Piemonte che Spettacolo è un progetto ideato da Fondazione CRT, Film Commission Torino Piemonte e Fondazione Piemonte dal Vivo per promuovere il patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, attraverso la realizzazione di dieci clip e cortometraggi d'autore.

Il Premio Langhe Roero e Monferrato è un progetto che nasce con l'obiettivo di promuovere, valorizzare il territorio piemontese e associare la qualità dell'enogastronomia locale.

Series Lab Italia è un progetto che mira allo sviluppo di fiction sul territorio.

Piemonte Cinema Network - Movie Tellers ha l'obiettivo di stimolare la nascita di una rete regionale cinematografica permanente che si radichi in modo indipendente per garantire spazio ai film meno supportati sul piano della distribuzione.

Sardegna Film Commission

| Fondi | Bandi | Progetti | Strutture |
|--|--|---|-----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">Fondo OspitalitàEuro 60.000,00 per Filming Cagliari | <ul style="list-style-type: none">Filming OlbiaFilming Cagliari | <ul style="list-style-type: none">Fred SarduHEROES 20.20.20.Sardegna Endless Island | Non sono presenti cineporti |

Bandi

Filming Olbia è rivolto alle produzioni italiane, europee ed extraeuropee per progetti di fiction televisive e lungometraggi cinematografici.

Filming Cagliari è un bando rivolto alle produzioni di Fiction televisiva, lungometraggio cineteleaudiovisivo e documentari.

Progetti

Fred Sardu è un progetto di promozione, sviluppo del patrimonio linguistico e culturale che si realizza con un canale radiofonico digitale di cinema.

HEROES 20.20.20. è un progetto atto a diffondere e consolidare buone pratiche ecosostenibili attraverso produzioni di audiovisivi incentrate su storie di risparmio ed efficientamento energetico.

Sardegna Endless Island richiama progetti green di tecnologia all'avanguardia, appoggiandosi al BTO di Firenze e l'EXPO di Milano nel 2015.

Veneto Film Commission

| Fondi | Bandi | Progetti | Strutture |
|---|-----------|----------|-----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">Fondo di produzione € 5.000.000Fondo Location Scouting | POR- FESR | | Non sono presenti cineporti |

Fondi

Il fondo Location Scouting è aperto a progetti di lungometraggi di finzione, serialità, documentari e programmi televisivi che avranno come location il Veneto, presentati da società italiane o estere.

Bandi

POR- FESR sono due bandi con i quali sono stati messi a disposizione oltre 8 milioni di euro generando 38 progetti ed è stata una forma di produzione cinematografica costellata di azioni strategiche coordinate alla promozione per il “sistema veneto del cinema”.

CONCLUSIONE

CAPITOLO 4

L'IMPATTO SUL TERRITORIO

Da un confronto dettagliato si è rilevato in che modo le Film Commission stanno influenzando il territorio circostante, infatti esse nascono dall'intuizione che il cinema possa essere un bene capace di generare un beneficio economico diretto e indiretto nel territorio in cui si rende pubblico. Rivolgendosi a tutto il settore audiovisivo, includendo i generi dell'intrattenimento, della televisione e della pubblicità, in egual misura le film Commission si indirizzano anche alle produzioni straniere che possono avere interesse nel girare una pellicola sul territorio italiano. L'obiettivo primario non è la tutela del patrimonio cinematografico italiano, ma lo sviluppo e il marketing territoriale attraverso i prodotti audiovisivi.

Negli ultimi anni si è manifestato un nuovo fenomeno: il *turismo legato al cinema*. Questo fatto viene spesso definito "cineturismo" o "film-induced turism", entrambe date da una fondamentale diversità: il "cineturismo" è una forma di turismo che spinge i viaggiatori a scegliere mete di viaggio e luoghi che hanno visto fare da sfondo ai film proiettati al cinema o in televisione e che hanno suscitato dell'interesse in loro, mentre il "film-induced turism" è un fenomeno che ha trovato un'analisi approfondita solo negli ultimi vent'anni ed è il risultato di una precisa strategia di marketing territoriale, basata sul veicolare attraverso un qualunque prodotto audiovisivo una determinata immagine del territorio, valorizzandone le caratteristiche più attrattive per precisi target di viaggiatori.

4.1 Gli effetti nell'economia locale

Dall'intervista con Sofia, film Commissioner Marche è emerso che ogni Produzione che sceglie un territorio per realizzare un prodotto cineaudiovisivo attiva, oltre ad "industrie tecniche" (imprese di settore come produzioni esecutive) e imprese di servizi (hotel, catering, noleggi, etc), anche imprese non direttamente di filiera ma che in qualche modo sono coinvolte nella realizzazione di un film (es: tipografie, falegnamerie etc). Senza dimenticare che, oltre all'indotto diretto di ricaduta immediata locale, un

territorio che viene interessato in maniera strutturale e continuativa da produzioni cineaudiovisive cresce anche in termini di professionalizzazione delle maestranze locali e cresce l'effetto di indotto indiretto legato alla sua promozione turistica e cineturistica.

4.1.1 Prospettiva e sviluppi dell'industria cineaudiovisiva

Dall'intervista è anche risultato che in generale in Italia si sta assistendo ad una importante ripresa in termini di creazione di contenuti cineaudiovisivi, da una parte perché quasi tutte le riprese in programma per il 2020 sono slittate al 2021, dall'altra perché crediamo che gran parte della fruizione filmica si sia spostata sulle piattaforme online e pertanto queste hanno necessità di arricchire il loro catalogo. Nella nostra regione, in questo momento e dopo quasi due anni se non di "fermo" certo di pesante rallentamento, è in pieno fermento la ripresa delle attività legate al settore cineaudiovisivo e dello spettacolo legato a prodotti filmici.

RINGRAZIAMENTI

In primis ringrazio il Prof. Seri, per avermi guidata e supportata nella fase più importante del mio percorso accademico. Ringrazio Sofia, Film Commissioner Marche, per essere stata subito disponibile a rispondere alle mie domande.

Un doveroso ringraziamento va ovviamente alla mia famiglia, senza la quale non avrei mai neppure cominciato questa carriera. Il ringraziamento più caloroso va al mio ragazzo che con amore mi ha sempre sostenuta, in particolare in questo ultimo periodo.

Ringrazio i miei amici, le mie compagne di corso senza di voi arrivare alla laurea sarebbe stato sicuramente molto meno divertente!

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Di Cesare, F. and Rech, G., 2007. Le produzioni cinematografiche, il turismo, il territorio. 1st ed. Roma: Carocci.

Ottoboni, L., 2021. Le Film Commission e il loro ruolo nella promozione turistica - Raffineria Creativa. [online] Raffineria Creativa. Available at: <<https://raffineriacreativa.it/le-film-commission-e-il-loro-ruolo-nella-promozione-turistica/>> [Accessed 23 June 2021].

Cuff, M., 2021. Film Commission Establishment - Martin Cuff. [online] Martin Cuff. Available at: <<https://www.martincuff.com/consulting/film-commission-establishment/#:~:text=%20Most%20Film%20Commissions%20undertake%20a%20standard%20set,cost-effective%2C%20quality%20location%20for%20local%20and...%20More%20>> [Accessed 23 June 2021].

Rodà, M., 2021. Industria italiana del cinema e dell'audiovisivo l'impatto per l'occupazione e la crescita del paese. [online] Anica.it. Available at: <http://www.anica.it/allegati/RapportoCSC_per_ANICA_11_4_2019.pdf> [Accessed 23 June 2021].

Conte, R., 2021. Film, Cineturismo e Territori: un'analisi del caso pugliese. Corso de Laurea magistrale in Economia e Gestione Delle Arti E Delle Attività Culturali. Università Ca'Foscari Venezia.

Un-industria.it. 2021. L'impatto economico dell'industria audiovisiva in Italia - Analisi internazionali, stato del settore e proposte di Policy. [online] Available at: <https://www.un-industria.it/Public/Doc/impatto%20economico%20audiovisivo_ricerca.pdf> [Accessed 23 June 2021].

Italian Film Commissions. 2021. Italian Film Commissions - Il sito delle Film Commissions italiane. [online] Available at: <<https://www.italianfilmcommissions.it/>> [Accessed 23 June 2021].

Vigiani, R., 2021. Marche Film Commission - Fondazione Marche Cultura. [online] Fondazione Marche Cultura. Available at: <<https://fondazionemarchecultura.it/marche-film-commission/>> [Accessed 23 June 2021].

Parente, A., 2021. Apulia Film Commission – Apulia Film Commission. [online] Apuliafilmcommission.it. Available at: <<http://www.apuliafilmcommission.it/>> [Accessed 23 June 2021].

Sbarrai, A., Abagnato, F., Barboni, E., Commissari, A., Leonardi, E. and Zanza, D., 2021. Chi siamo - Cinema in Emilia-Romagna. [online] Cinema in Emilia-Romagna. Available at: <<https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/er-film-commission/chi-siamo/>> [Accessed 23 June 2021].

Manera, P., Bracco, D., Butticé, G., Tirrito, B., Tosetti, D., De Lotto, E., Cannone, L., Papa, A., Tricerri, A., Baldino, E. and Vargiu, F., 2021. Film Commission Torino Piemonte | FCTP. [online] Fctp.it. Available at: <<https://www.fctp.it/>> [Accessed 23 June 2021].

Satta, D., 2021. Fondazione Sardegna Film Commission. [online] Sardegnafilmcommission.it. Available at: <<https://www.sardegnafilmcommission.it/it/>> [Accessed 23 June 2021].

Chessa, J., 2021. Veneto Film Commission. [online] Veneto Film Commission. Available at: <<https://venetofilmcommission.com/it/>> [Accessed 23 June 2021].